

- Sede**
Bergamo

- Fatturato 2025**
24 milioni

- Settore**
Semilavorati
alluminio e acciaio

- Dipendenti**
52

- Sito**
metalcoat.it

Rivoluzioniamo il mondo dell'acciaio e dell'alluminio



L'AZIENDA È UNA DELLE SOLE TRE REALTA IN **EUROPA** IN GRADO DI PRODURRE ALLUMINIO E **ACCIAIO SOLIDO** PERFETTAMENTE **PLANARE** ANCHE NEI FORMATI PIÙ GRANDI

talk



Cinzia Zambetti
Chief Operating
Officer Metalcoat

Il nome di Metalcoat ricorre spesso accanto ad attività sociali e culturali. Da dove nasce questo impegno così radicato sull'territorio?

Per noi è naturale restituire qualcosa alle comunità che ci ospitano. Ad Ascoli Piceno, dove ha sede il nostro stabilimento produttivo, sostieniamo vari progetti, dalle iniziative ludiche a quelle sociali, offrendo contributi economici e coinvolgendo direttamente i nostri dipendenti per permettere anche alle loro famiglie di partecipare agli eventi: sono modi semplici per creare un legame vivo tra azienda e territorio.

Quali sono le attività che più rappresentano questa collaborazione con le istituzioni e la cittadinanza?

Ad Ascoli Piceno partecipiamo spesso a iniziative territoriali, ma aderiamo anche a iniziative sociali come quelle contro la violenza sulle donne. Sembra un'anomalia che un'azienda metalmeccanica abbia questa sensibilità, ma noi crediamo molto nel ruolo sociale dell'impresa.

Accanto al sociale, state lavorando anche a un progetto culturale di ampio respiro. Di cosa si tratta?

Puntiamo a creare un ponte artistico tra Bergamo e Ascoli Piceno tramite un interscambio di opere tra l'Accademia Carrara e la Pinacoteca ascolana. L'iniziativa vedrà la luce nel 2026. È un'estensione naturale del nostro rapporto con il «basso»: lavoriamo metalli come l'alluminio, materiali che hanno un forte impatto, e alcuni artisti che stiamo valutando sono molto vicini a questa visione. È una connessione affascinante tra arte e industria.



I coniugi Cinzia Zambetti e Matteo Trombetta hanno fondato Metalcoat nel 2010

L'ALLUMINIO SOLIDO SARÀ 100 PER CENTO RICICLABILE

Innovare il prodotto per rivoluzionare il settore delle costruzioni. È quanto sta facendo la bergamasca Metalcoat, che a seguito di ingenti investimenti in ricerca e sviluppo sta per lanciare una nuova Divisione Building. L'obiettivo principale è l'introduzione di un prodotto di rivestimento per facciate, previsto entro l'inizio del 2026, che si distingue per essere realizzato al 100 per cento in alluminio, con uno spessore fino a 3 millimetri, posizionandosi come diretto antagonista del composito panel, l'alluminio composito. Il vantaggio competitivo è enorme, dato che il materiale Metalcoat è un prodotto classificato dalla normativa europea EH 13501 come «A1», ossia combustibile di prima classe.

L'alluminio solido è assolutamente a prova di fuoco, non può in alcun modo propagare

incendi ed è 100 per cento riciclabile. «La sicurezza antincendio rende il nostro rivestimento in alluminio strategico nei progetti governativi, come scuole e ospedali, e particolarmente richiesto in quei

mercati internazionali dove il composito, che presenta uno strato interno in plastica, è stato bandito per problemi di infiammabilità, come nel Regno Unito e nei Paesi del Medio Oriente», spiega il presidente di Metal-

coat, Matteo Trombetta Cappellani. L'unicità di Metalcoat è garantita dall'implementazione della tecnologia tension leveling sulla sua linea produttiva, che assicura che l'alluminio solido sia perfettamente planare anche nei

formati più grandi. «La nostra azienda è una delle sole tre realtà in Europa in grado di produrre alluminio e acciaio solido con queste specifiche tecniche», aggiunge il presidente Matteo Trombetta. Questi inve-

stimenti e l'espansione strategica nel settore edilizio si riflettono direttamente nei risultati finanziari. Metalcoat, che opera nel mercato nazionale e internazionale e che vanta una consolidata esperienza nell'am-

Sviluppo green e attento

NEL 2026 È ATTESO IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Metalcoat sta attivamente perseguitando un percorso di eccellenza nella sostenibilità, con l'obiettivo di elevare il proprio profilo aziendale attraverso rigorosi standard ambientali, sociali e di governance. L'azienda sta finalizzando la stesura del suo primo bilancio di sostenibilità, la cui pubblicazione è attesa per il 2026. Attualmente in possesso di un rating Tripla B (BBB), Metalcoat at punta a raggiungere la classe A con il prossimo controllo di processo previsto a gennaio. L'impegno nella sostenibilità si estende a tutta la filiera produttiva. L'azienda si impegna attivamente a monte della filiera produttiva rifornendosi di alluminio e acciaio grezzo esclusivamente da fornitori che dimostrino una sostenibilità interna. Un punto cardine è



IL FUTURO PASSA DA PROGETTI INNOVATIVI



METALCOAT ROOF
Sistema di copertura residenziale che unisce funzionalità ed estetica di forte appeal per valorizzare l'abitazione.



COPERTURA ESTERNA RESIDENZIALE
Realizzazione per residenza privata che offre una protezione affidabile con elevata resistenza termica e prestazioni.



HEADQUARTERS BERGAMO
La nuova sede direzionale si trova in un edificio che ospitava in passato una galleria d'arte.



METROPOLITANA ROMA
Restyling delle fermate con la realizzazione di lamiera classe A1 con un impatto grafico innovativo firmato Marcegaglia.



PRODUCTION PLANT ASCOLI
La sede produttiva Metalcoat di 110.000 metri quadrati, di cui 40.000 coperti, nella zona industriale di Ascoli Piceno.

pills



+20%

L'incremento del fatturato rispetto all'anno precedente

15

Gli anni di vita dell'azienda, fondata dai coniugi Matteo Trombetta Cappellani e Cinzia Zambetti nel 2010

100%

La riciclabilità dell'alluminio, materiale di punta dell'azienda, è totalmente riciclabile. Inoltre, il nuovo prodotto in alluminio solido che l'azienda lancerà sarà al 100% alluminio solido (spessore 2/2,5 - 3 mm), a differenza dei composti

2023

Questo è l'anno in cui Metalcoat ha effettuato l'acquisizione e il rilevamento dello stabilimento di Ascoli Piceno

40.000

È la capacità produttiva annua in tonnellate annue della linea di verniciatura di Ascoli Piceno per quanto riguarda l'alluminio

100.000

È la capacità produttiva annua in tonnellate annue della linea di verniciatura di Ascoli Piceno per quanto riguarda l'acciaio